

# COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

ORDINANZA N. 006

DEL 21. 05. 2013

## IL SINDACO

**PREMESSO** che, nel corso del mese di ottobre 2010, sulla scorta di risultanze di analisi su campione di acqua prelevata da pozzo privato sito in località Boschi di Puianello si evidenziava la presenza di valori inquinanti di cromo VI (cromo esavalente) oltre i limiti di tollerabilità;

**DATO** atto che, a fronte di quanto sopra esposto:

- con ordinanza sindacale n. 31 del 21.10.2010, veniva ordinato il divieto assoluto di prelevare, captare e attingere acqua dalle falde sotterranee da pozzi privati delle frazioni di Boschi, Forche, San Felice e Panperduto al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità e scongiurare problemi di carattere igienico – sanitario e all'ambiente;
- con ordinanza sindacale n. 33 del 23.10.2010, al fine di accertare le possibili cause nonché la provenienza dell'inquinante di cui sopra, veniva emesso provvedimento avente ad oggetto la società "I.G.R. S.p.a.", con sede in Quattro Castella in Via G. di Vittorio, 53 – (P.I.: 02298050358);
- con ordinanza sindacale n. 1 del 4.03.2011, al fine di meglio valutare la natura e le possibili cause del fenomeno predetto, veniva disposto il prelievo di acqua mediante pompaggio forzato presso il pozzo insistente in immobile censito al NCEU del Comune di Quattro Castella al foglio 20 mappale 63 e ubicato in via Cavalieri di Vittorio Veneto 6;
- con ordinanza sindacale n. 6 del 05.05.2011 e successiva n°10 del 19.05.2011 si provvedeva a ripermire le aree oggetto di divieto;

**TENUTO** conto che a partire da febbraio 2011 è stata attivata da parte di ARPA una rete di trentacinque pozzi sentinella, periodicamente controllata, volta a monitorare l'eventuale evoluzione dell'inquinamento;

**CONSIDERATO** che, sulla scorta delle evidenze acquisite ed in particolare della campagna di campionamenti su pozzi irrigui effettuati su oltre 100 pozzi della zona, del costante monitoraggio della rete sentinella, delle indagini sui terreni e sugli acquiferi e in coerenza con le valutazioni forniteci dalle autorità competenti in materia, come da note agli atti, ossia ARPA Sez. Reggio Emilia, AUSL di Reggio Emilia – Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Provincia di Reggio Emilia, rispetto a quanto originariamente disposto con l'ordinanza sindacale n°06 del 05.05.2011 e n°10 del 19.05.2011, pare congruo procedere in tale momento alla ripermizione dell'area da sottoporre a salvaguardia, limitandola secondo quanto oltre indicato;

**RITENUTO** necessario, in via cautelativa e precauzionale al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, confermare, fino alla revoca del presente atto, divieto assoluto di prelevare, captare e attingere acqua dalle falde sotterranee da pozzi privati, nelle aree come sotto puntualmente individuate;

**VISTI:**

- il TT.UU. LL.SS approvato con R.D. del 27 luglio 1934 n. 1265;
- il Regolamento comunale d'igiene;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - in particolare gli articoli 50 e 54;

## REVOCA

Le precedenti ordinanze sindacali n°06 del 05.05.2011 e n°10 del 19.05.2011

## ORDINA

**1. IL DIVIETO ASSOLUTO DI PRELEVARE, CAPTARE E ATTINGERE ACQUA DALLE FALDE SOTTERRANEE TRAMITE I POZZI AD USO PRIVATO, FINO A REVOCA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, a tutti i proprietari ed utilizzatori di pozzi situati in:**

- **Via Silone – tutti i civici**
- **Via Trilussa – tutti i civici pari dal n°2 al n°8;**
- **Via G. di Vittorio – relativamente ai soli civici n°44, 53, 55, 58, 58/1;**
- **Via Cavalieri di Vittorio Veneto civici 4, 6, 8, 10;**

## **2. IL DIVIETO ASSOLUTO DI REALIZZARE NUOVI POZZI AD USO IRRIGUO, DOMESTICO O PRODUTTIVO, FINO A REVOCA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO in**

- **Via Silone – tutti i civici**
- **Via Trilussa – tutti i civici pari dal n°2 al n°8;**
- **Via G. di Vittorio – relativamente ai soli civici n°44, 53, 55, 58, 58/1;**
- **Via Cavalieri di Vittorio Veneto civici 4, 6, 8, 10;**

### **PRESCRIVE**

a tutti i proprietari ed utilizzatori di pozzi situati nelle vie oggetto del presente divieto di utilizzare per QUALSIASI ATTIVITÀ l'acqua proveniente dall'acquedotto in quanto sicura e continuamente sottoposta ai controlli di legge;

### **RACCOMANDA**

**A tutti i proprietari ed utilizzatori dei pozzi siti in:**

- **Via Montale, Via Cavalieri di Vittorio Veneto, Via Pavese, via San Felice, Via Myrdal;**
- **Via Goya, relativamente ai soli civici progressivi PARI dai nn. 2 al 4/3 e relativamente ai civici nn. 25 e 27;**

**DI NON UTILIZZARE L'ACQUA EMUNTA DAI POZZI A SCOPO POTABILE**, salvo previo controllo di potabilità certificato dal servizio SIAN Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'AUSL di Reggio Emilia, e comunque in quantitativi moderati.

### **CHIEDE**

A tutti gli interessati dal presente provvedimento, la disponibilità ad autorizzare i tecnici Ausl e Arpa ad effettuare eventuali campionamenti che dovessero rendersi necessari all'interno della propria proprietà privata;

### **DISPONE**

1. la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio al fine dell'esecuzione di quanto sopra disposto, oltre ad informare i residenti delle vie suindicate dei provvedimenti da adottare;
2. di trasmettere per conoscenza la presente ordinanza a:
  - Ausl, Arpa;
  - Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Colline Matildiche;
  - Al Comando dei Carabinieri – Stazione di Quattro Castella;
  - Al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Reggio Emilia;
  - Comune di Reggio Emilia;
  - Provincia di Reggio Emilia;
  - Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Reggio Emilia;
  - Iren Spa;

### **AVVERTE**

- che l'eventuale inosservanza del presente provvedimento sarà punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- che il Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Colline Matildiche e i tecnici comunali vigileranno sul rispetto di quanto prescritto nel presente provvedimento;

## AVVISA

ai sensi della Legge 07.08.1990 n°241, che:

- contro il presente atto è ammesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla notificazione oppure in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
- L'Ufficio responsabile del Procedimento è l'Ufficio Tecnico, P.zza Dante n°1, Quattro Castella (RE) tel 0522-249211 nella persona del Dirigente dell'Area Arch. Saverio Ciocce.



IL SINDACO  
(Andrea Tagliavini)